



Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

VIOLENZA NELLE PIAZZE, BOLLETTINO DA GUERRA LO STATO PREMI CHI HA DIFESO LA LIBERTÀ DI MANIFESTARE

Un vero bollettino da guerra.

Oltre un centinaio di appartenenti alle Forze dell'Ordine tra Carabinieri, Poliziotti e Finanziari sono rimasti feriti, alcuni in modo grave, durante i cortei di questi giorni.

Città devastate, auto incendiate, istituzioni prese di mira. Tutto questo nel nome di una protesta che ha smarrito ogni forma di rispetto e di civiltà.

Manifestare è un diritto sacrosanto, ma non può trasformarsi in un pretesto per distruggere e aggredire chi quello stesso diritto lo garantisce.

I Carabinieri hanno difeso con disciplina e coraggio la libertà dei cittadini, rischiando la vita per contenere una violenza che nulla ha a che vedere con la democrazia.

Le manifestazioni promosse in questi giorni da alcune sigle, tra cui CGIL e USB, hanno visto purtroppo infiltrazioni di frange violente e gruppi estremisti che nulla hanno a che vedere con la protesta pacifica.

È necessario che chi promuove iniziative di piazza collabori con le Istituzioni per garantire sicurezza, legalità e rispetto verso le Forze dell'Ordine.

Non si può rivendicare la libertà di manifestare se non si è in grado di difendere la legalità.

Ora lo Stato deve far sentire la sua presenza.

Servono garanzie immediate per i Carabinieri feriti, assistenza sanitaria gratuita, tutela legale automatica e riconoscimenti al merito per le donne e gli uomini dell'Arma che hanno garantito ai cittadini il diritto di manifestare pacificamente.

Chi indossa una divisa rappresenta lo Stato, e quando viene aggredito non deve sentirsi abbandonato.

Lo Stato non può tacere deve esserci, deve riconoscere, deve agire.

Fluminimaggiore, 5 ottobre 2025

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo